

ELSYSTEMITALIA s.r.l.

Elettronica e Sistemi

Quadri elettrici di manovra per impianti elevatori

MANUALE PROGRAMMAZIONE E DIAGNOSTICA EVE 2.0



Sede Legale e Punto Vendita Roma:

via Fridiano Cavara, 15 - 00171 Roma

Tel. (+39)062158584 - info@elsystemitalia.com

Sede Commerciale e Assistenza Tecnica Catanzaro:

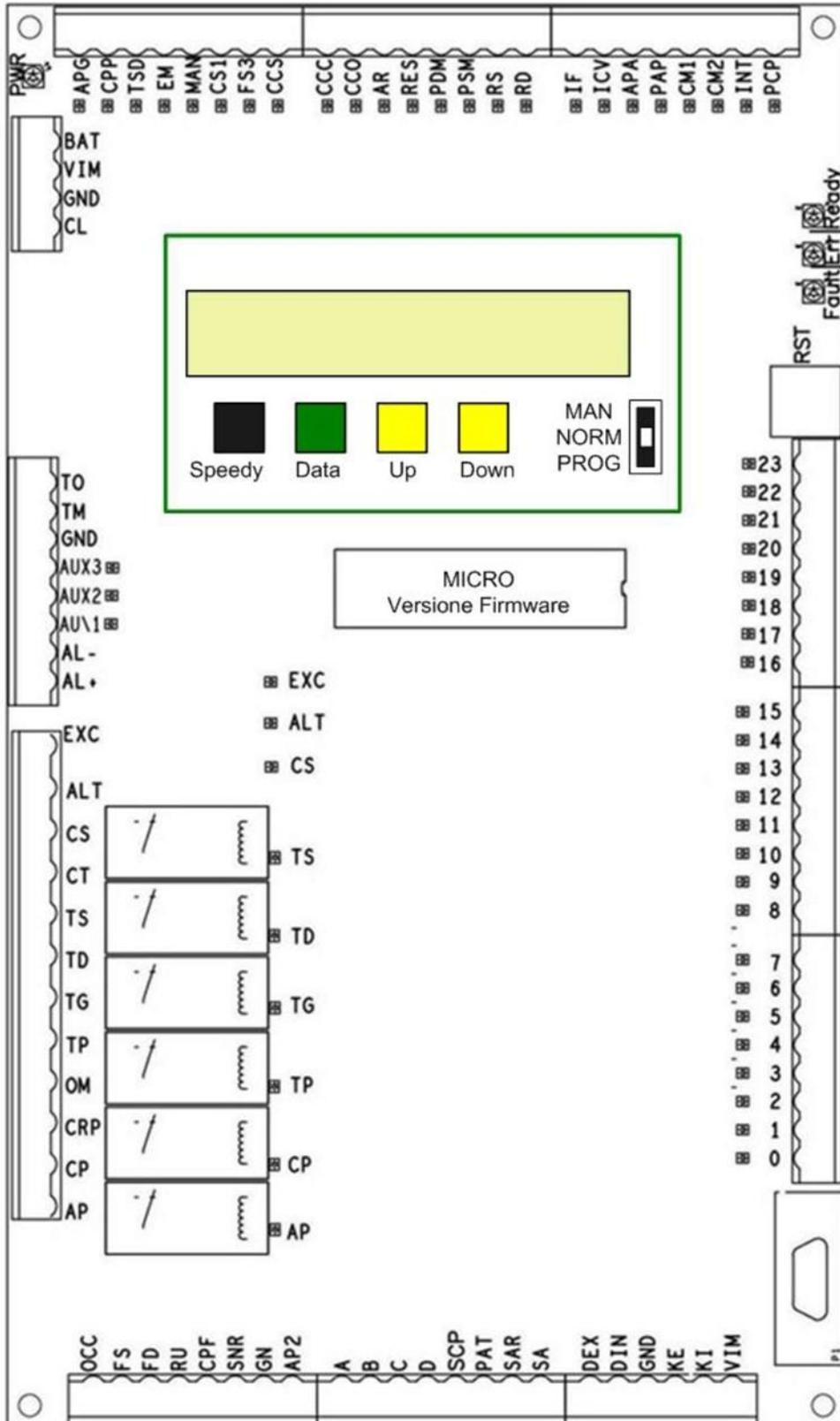
via Caduti sul lavoro, 11 - 88100 Catanzaro

Tel. (+39) 0961780531 - catanzaro@elsystemitalia.com

www.elsystemitalia.com

LAYOUT

Rev 1.0



1. SEGNALAZIONE GUASTI

1.1 DESCRIZIONE

La presenza di un guasto sull'impianto sarà segnalata con il relativo codice lampeggiante sul display e se esso permane per più di due secondi sarà memorizzato.

La scheda è in grado di memorizzare fino ad un massimo di 32 guasti, dopodiché continua sovrascrivendo i meno recenti. Insieme al codice di guasto viene memorizzato anche il tempo in ore (fino ad un massimo di 99 ore) trascorso dal guasto precedente.

Nel caso di montaggio errato del microcontrollore sullo zoccolo il display della scheda rimane spento e restano accese le segnalazioni luminose; mentre nel caso di cortocircuito sulle uscite a transistor queste lampeggeranno.

1.2 CLASSIFICAZIONE DEI GUASTI

I guasti sono classificati in tre categorie (A-B-C) in funzione del loro effetto sull'impianto.

Le descrizioni di ciascuna categoria e di seguito riportata.

CATEGORIA GUASTO	DESCRIZIONE
A	Impianto in blocco permanente con relativo codice lampeggiante. Con il codice lampeggiante non è accettata nessuna chiamata. Se l'impianto è idraulico, la cabina è riportata al piano 0 (se programmato). Il blocco rimane anche se è disattivata la rete. Tenere premuto il pulsante SPEEDY per 2 secondi per sbloccare l'impianto oppure andare in programmazione e reimpostare 0 all'indirizzo 41, oppure mettere l'impianto in manutenzione se: <ul style="list-style-type: none">▪ Non sia attivo l'emendamento A3 (no " +64" all'indirizzo 63);▪ Non sia programmato il blocco immediato (no "4" o "12" all'indirizzo 5);▪ Non sia programmato impianto senza testata e fossa ridotta (no "+32" all'indirizzo 63).
B	Impianto in blocco fino alla presenza del guasto. Le chiamate sono accettate anche con il codice lampeggiante. Codice lampeggiante fino alla chiamata successiva o alla disattivazione della rete o alla pressione del pulsante SPEEDY.
C	Errori di programmazione. Non sono memorizzati nello storico dei guasti. Inserimento di valori non validi in fase di programmazione. Programmazione in blocco per 2 secondi con segnalazione a codice fisso del relativo errore di programmazione. E' mantenuto il valore che era memorizzato bloccando la memorizzazione di quello non valido.

I guasti di tipo A e B bloccano il servizio in corso e impediscono il movimento della cabina finché persistono le condizioni anomale nell'impianto.

1.3 LETTURA DEI GUASTI

Per leggere gli ultimi 32 guasti memorizzati, bisogna premere i due tasti SPEEDY e DATO contemporaneamente. Affinché il guasto sia visualizzato bisogna tenere premuti i due tasti per almeno un secondo, mentre, una volta apparso

il codice, rilasciando i due tasti per almeno un secondo, il guasto è cancellato.

Il numero 99 indica che la lettura è stata completata.

I guasti sono visualizzati dall'ultimo avvenuto in ordine di tempo.

1.4 CANCELLAZIONE TOTALE LISTA GUASTI

Per cancellare dalla lista tutti i guasti con una sola operazione, si deve tenere premuto il tasto SPEEDY e dare tre colpi al DATO, intervallandoli di almeno mezzo secondo e alla terza pressione mantenerli premuti fino alla visualizzazione di '99'.

1.5 TABELLA DEI GUASTI

CODICE GUASTO	CATEGORIA GUASTO	DESCRIZIONE GUASTO	Vedi Paragrafi
0-31	B	Mancata partenza dovuta al contatto di sicurezza difettoso oppure apertura del contatto di sicurezza durante la corsa e l'operatore non è riuscito a richiudere le porte.	5.17 CS
37	B	Non congruenza tra Impulsori IF, ICV con l'impulsore zona porte (APA), IF o ICV guasti oppure APA guasto.	5.7 APA 5.26 ICV/IF
38	B	Conteggio piani fallito in salita. Impulsori IF/DB o ICV/DA non commutano correttamente oppure numero piani errato (indirizzo 32 maggiore dei piani effettivi). Fermata ai piani estremi.	5.26 ICV/IF
39	B	Conteggio piani fallito in discesa. Impulsori IF/DB o ICV/DA non commutano correttamente oppure numero piani errato (indirizzo 32 maggiore dei piani effettivi). Fermata ai piani estremi.	5.26 ICV/IF
40	B	Zona fermata non trovata: errata disposizione magneti o IF guasto (se configurazione IF/ICV)	5.26 ICV/IF
41	B	Impulsori DRS o DRD sempre aperti o collegamenti interrotti.	5.35 RD/RS
42	B	Zona fermata troppo corta o ritardo fermata troppo lungo (indirizzo 26). (dopo due guasti consecutivi il guasto diventa bloccante se programmato al ind.5 "4" o "12".	6.6 Fermata Ritardata
43	B	Impulsore di rallentamento ICV guasto (solo configurazione IF/ICV). Fermata al piano su IF	5.26 ICV/IF
44	B	Teleruttore Grande velocità o Relè apertura porte impastato.	5.8 APG
45	B	Mancata partenza durante la procedura di rifasamento.	5.17 CS
46	B	Teleruttore Piccola velocità o Relè chiusura porte impastato.	5.16 CPP
47	B	Teleruttori Salita o Discesa impastati.	5.44 TSD
48	B	Operatore difettoso in apertura. Porte aperte parzialmente o ancora chiuse. (APG aperto, CS chiuso)	6.13 Porte
49	B	Teleruttore apertura guasto oppure collegamenti interrotti e porte ancora chiuse oppure contatto di sicurezza difettoso e porte aperte. (APG chiuso, CS chiuso)	5.8 APG 6.13 Porte
50	B	Teleruttore chiusura guasto oppure collegamenti interrotti e porte ancora aperte oppure contatto di sicurezza difettoso e porte chiuse. (CPP chiuso, CS aperto)	5.16 CPP 5.17 CS 6.13 Porte
51	B	Bobina Teleruttore Discesa guasta oppure collegamenti interrotti.	5.19 CT 5.44 TSD
52	B	Bobina Teleruttore Salita guasta oppure collegamenti interrotti.	5.19 CT 5.44 TSD
53	B	Bobina Teleruttore Piccola guasta oppure collegamenti interrotti.	5.16 CPP
54	B/A	DRS sempre chiuso oppure ingresso RS sempre a massa oppure numero piani errato (indirizzo 32 minore dei piani effettivi). (al secondo guasto consecutivo il blocco è permanente)	5.35 RD/RS
55	B/A	DRD sempre chiuso oppure ingresso RD sempre a massa oppure numero piani errato (indirizzo 32 minore dei piani effettivi). (al secondo guasto consecutivo il blocco è permanente)	5.35 RD/RS
56	B/A	Motore in termica.	7.6 Temp. Motore
57	A	Mancata commutazione ingresso FS3 dal piano più basso (RD) a quello più alto (RS).	5.23 FS3
58	C	Valore impostato non valido durante la programmazione delle funzioni. È mantenuto il valore memorizzato.	3.2.3 Modalità Programmazione
59	C	Numero fermate impianto non valido (> 32 oppure < 2). È mantenuto il valore memorizzato.	3.2.3 Modalità Programmazione
61	B	Operatore difettoso in chiusura e porte aperte parzialmente o completamente aperte oppure contatto di sicurezza guasto e porte chiuse. (CPP aperto, CS aperto)	6.13 Porte
62	B	Seriale cabina interna guasta oppure collegamenti interrotti.	...
63	B	Seriale cabina esterna guasta oppure collegamenti interrotti.	...
64	B	Cambio velocità non avvenuto, Teleruttore grande velocità impastato.	5.8 APG
65	B	Bobina teleruttore grande velocità guasta o collegamenti interrotti.	5.8 APG
67	B	Controllo tempo massimo attivazione dispositivi di riapertura (CM o PAP) e del comando di apertura AP.	7.2 Dispositivi di Riapertura
68	B	Segnalazione di cortocircuito o sovraccarico sulle uscite	...
69	B	Mancato rallentamento sui rifasatori o velocità eccessiva (V>800 incr/sec)	RA
70	B	Temperatura olio motore troppo alta	TO
72	B	Errore Fault inverter. Verificare che l'inverter non sia in stato di fault. Controllare che l'ingresso 9-FLT (connettore DB-15) sia chiuso.	...
76	B	Intervento tempo massimo per accostamento al piano in salita. Interviene quando scade il tempo di massima corsa TMC. L'ascensore non resta in blocco e si può ritentare.	7.3 Massima Corsa
77	B	Intervento tempo massimo per accostamento al piano in discesa. Interviene quando scade il tempo di massima corsa TMC. L'ascensore non resta in blocco e si può ritentare.	7.3 Massima Corsa
78	B	Intervento tempo massimo per la grande velocità in salita. Interviene quando scade il tempo di massima corsa TMC. L'ascensore non resta in blocco e si può ritentare.	7.3 Massima Corsa
79	B	Intervento tempo massimo per la grande velocità in discesa. Interviene quando scade il tempo di massima corsa TMC. L'ascensore non resta in blocco e si può ritentare.	7.3 Massima Corsa

Segue

CODICE GUASTO	CATEGORIA GUASTO	DESCRIZIONE GUASTO	Vedi Paragrafi
80	A	Intervento tempo massima corsa TMC. L'allarme interviene dopo due volte consecutive che scade il tempo di massima corsa. Al primo intervento del tempo di massima corsa viene visualizzato uno degli allarmi 76, 77, 78 e 79 a seconda della situazione in cui si trova la macchina allo scadere del tempo TMC (indirizzo 22).	7.3 Massima Corsa
81	A	Impianto in extra corsa.	5.10 BAT - 5.20 EM 5.21 EXC - 5.35 RD/RS
82	A	Auto livellamento difettoso. (tempo massimo auto livellamento)	9.1 Auto livellamento
83	A	Circuito di sicurezza difettoso. (controllo su CS1)	5.18 CS1
84	A	Senso di marcia contrario a quello impostato. (apertura RD in salita, apertura RS in discesa)	5.35 RD/RS 7.4 Senso di Marcia
85	A	Movimento incontrollato	3.2.3 Modalità Programmazione
86	A	Errore controllo del micro 1 del freno o della seconda elettrovalvola di discesa	9.11 Emendamento A3
87	A	Errore controllo del micro 2 del freno della valvola di discesa	9.11 Emendamento A3
88	A	Tentato accesso vano ascensore (Valido per impianti senza testata).	...
89	A	Guasto controllo emendamento A3 fallito	...
90 (*)	B	Reset di sistema – WDT Timeout	...
91 (*)	B	Reset di sistema – Brownout	...
92 (*)	B	Reset di sistema – MCLR from run	...
93 (*)	B	Reset di sistema – MCLR from sleep	...
94 (*)	B	Reset di sistema – WDT from sleep	...
95 (*)	B	Reset di sistema – RST Instruction	...
98 (*)	B	Reset di sistema	...

(*) Gli allarmi 90, 91, 92, 93, 94, 95 e 98 sono riferiti alla diagnostica della scheda stessa.

In caso di intervento di uno di questi allarmi è necessario segnalare immediatamente il problema.

1.6 INFORMAZIONI IMMEDIATE

Durante il normale funzionamento dell'impianto è possibile visualizzare lo stato attivo dei seguenti segnali, premendo il pulsante DATA, attraverso i seguenti codici:

CODICE	DESCRIZIONE GUASTO
0-31	Assenza espansione seriale al piano XX, se il codice è uguale al numero di piani (ind.32) nessuna espansione seriale mancante.
41	ALT premuto.
42	Fotocellula oscurata (CM).
43	Pulsante apriporta premuto (PAP).
44	Pulsante chiusura porta premuto (PCP).
45	Sovraccarico (CCS).
46	Carico completo (CCC).
47	Cabina occupata (CCO).
48	Pulsante allarme (AA)
49	Emergenza (EM)
50	Pulsante di salita manutenzione premuto (PSM).
51	Pulsante di discesa manutenzione premuto (PDM).
52	Manutenzione (MAN).
53	Manovra Pompieri
54	Manovra Interna
55	Comunicazione Duplex diretto attiva
60	Conto alla rovescia delle ore completato. (ind.47,48,49)

2. **TASTIERINO MULTIFUNZIONE DISP900**

Il tastierino multifunzione **DISP900** permette di programmare le funzioni della scheda, di visualizzare e gestire le informazioni sugli allarmi, di monitorare lo stato dei segnali di I/O. È possibile montare il tastierino sia in posizione orizzontale che in posizione verticale.

All'indirizzo **98** è possibile scegliere la **lingua del tastierino di programmazione**:



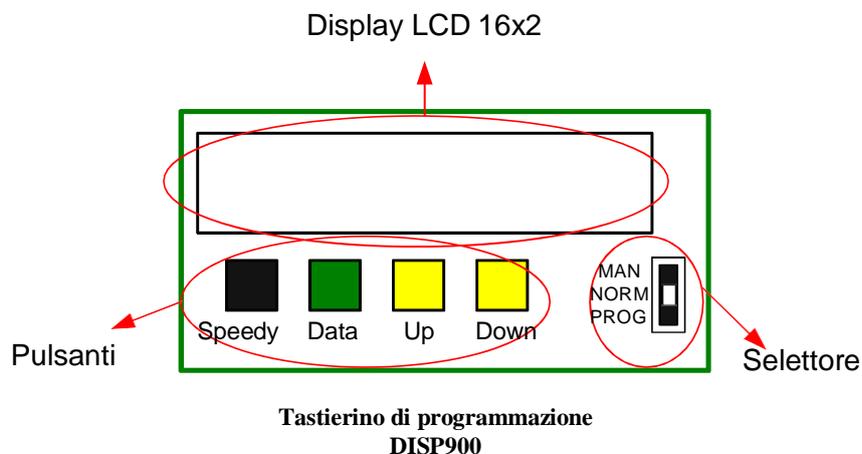
Programmando il valore '0' il tastierino utilizza l'italiano.



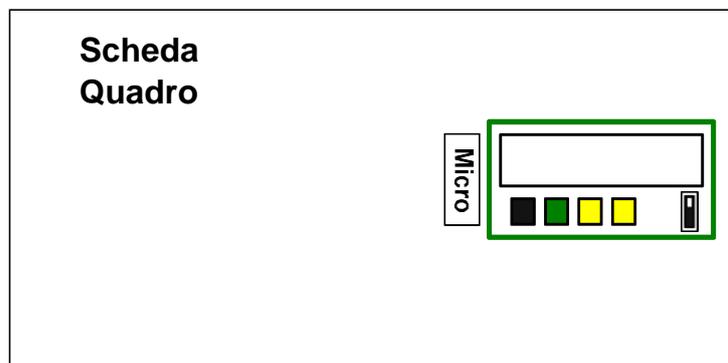
Programmando il valore '1' il tastierino utilizza l'inglese



Programmando il valore '2' il tastierino utilizza il francese



Disposizione verticale del tastierino



Disposizione orizzontale del tastierino

2.1 COMPONENTI DEL TASTIERINO MULTIFUNZIONE

Il Tastierino Multifunzione DISP900 è costituito dai seguenti componenti:

- un display LCD 16x2 per la visualizzazione delle informazioni;
- uno switch a tre posizioni che permette di selezionare lo stato operativo della scheda;
- quattro tasti multifunzione (SPEEDY, DATA, UP e DOWN) che permettono la gestione della programmazione e delle informazioni della scheda;

2.1.1 Commutatore PRESET

Permette di commutare tra funzionamento **normale** (se posizionato sulla posizione NORM), **programmazione** (se posizionato in posizione PROG) e **manutenzione** (se posizionato in posizione MAN).
[Vedere paragrafo 2.2.3](#)

2.1.2 Pulsante DATA

Questo pulsante ha le seguenti funzioni:

- Se premuto **durante** il **normale funzionamento** dell'impianto è possibile visualizzare delle **informazioni immediate**, cioè visualizzato stato attivo di alcuni segnali. [Vedere paragrafo 1.6](#)
- Premuto **insieme al pulsante SPEEDY**, permette la consultazione degli ultimi guasti memorizzati dalla scheda. [Vedere paragrafo 1.3.](#)
- In fase di **PRESET**, cioè durante la programmazione della memoria, permette, se mantenuto premuto insieme al pulsante **UP** o **DOWN**, di velocizzare la ricerca del parametro di programmazione desiderato (velocizza l'avanzamento dei numeri visualizzati nel display). [Vedere paragrafo 2.2.3](#)

2.1.3 Pulsante SPEEDY

Questo pulsante ha le seguenti funzioni:

- In presenza di un blocco permanente, permette lo **sblocco manuale** dell'impianto (dopo aver risolto la causa del guasto). [Vedere paragrafo 1.2.](#)
- Premuto **insieme al pulsante DATA**, permette la consultazione degli ultimi guasti memorizzati dalla scheda. [Vedere paragrafo 1.3.](#)
- In fase di **PRESET**, cioè durante la programmazione della memoria, permette, se mantenuto premuto insieme al pulsante **UP** o **DOWN**, di velocizzare la ricerca del parametro di programmazione desiderato (velocizza l'avanzamento dei numeri visualizzati nel display). [Vedere paragrafo 2.2.3](#)

2.1.4 Pulsante UP

Questo pulsante ha le seguenti funzioni:

- In fase di **PRESET**, cioè durante la programmazione della memoria, incrementa il valore visualizzato nel display. [Vedere paragrafo 2.2.3](#)
- In fase di manutenzione permette di muovere la cabina in salita. [Vedere paragrafo 9.6](#)
- Nel funzionamento normale permette di effettuare una chiamata all'ultimo piano se l'impianto è universale o prenotato, mentre se è abilitata la manovra a 'Uomo Presente' permette di muovere la cabina in salita finché è tenuto premuto.

2.1.5 Pulsante DOWN

Questo pulsante ha le seguenti funzioni:

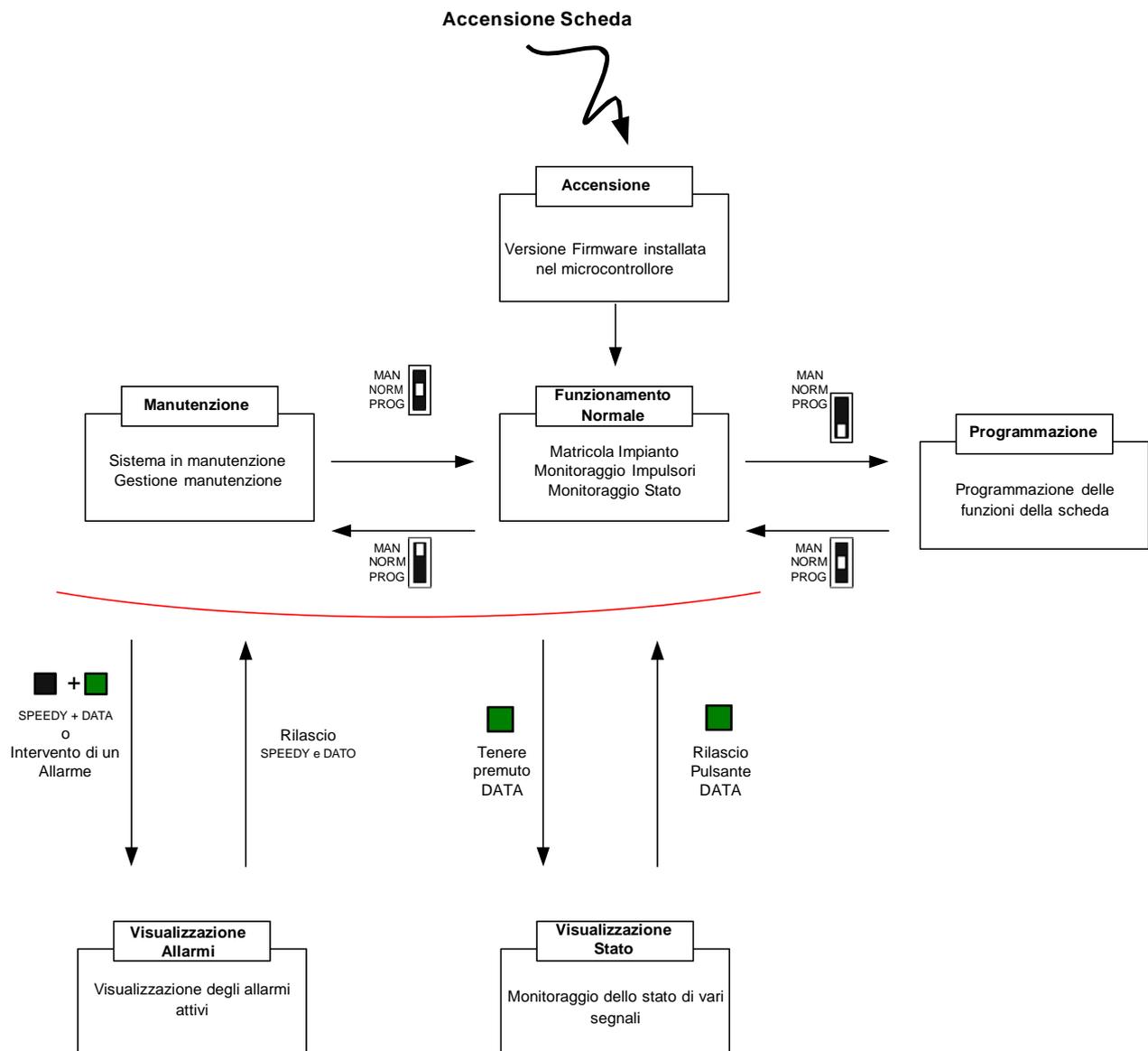
- In fase di **PRESET**, cioè durante la programmazione della memoria, decrementa il valore visualizzato nel display. [Vedere paragrafo 2.2.3](#)
- In fase di manutenzione permette di muovere la cabina in discesa. [Vedere paragrafo 9.6.](#)
- Nel funzionamento normale permette di effettuare una chiamata al piano più basso se l'impianto è universale o prenotato, mentre se è abilitata la manovra a 'Uomo Presente' permette di muovere la cabina in discesa finché è tenuto premuto.

2.2 PANORAMICA SUGLI STATI OPERATIVI

Il tastierino DISP900 fornisce i seguenti stati di funzionamento:

- **Accensione:** in questa modalità si possono monitorare le informazioni sulla versione firmware installata sul microcontrollore
- **Modalità Funzionamento Normale:** si può monitorare lo stato degli ingressi RS, RD, IF e ICV in tempo reale, si possono avere informazioni sui minuti di funzionamento dell'impianto, sul numero di matricola dell'impianto, sulla posizione attuale e sulla prossima destinazione della cabina.
- **Modalità Programmazione:** si possono programmare le varie funzioni della scheda.
- **Modalità Manutenzione:** si può mettere in manutenzione il sistema e muovere la macchina in manutenzione direttamente utilizzando il tastierino.
- **Modalità Controllo di Allarme:** si può consultare lo storico degli allarmi.
- **Modalità Controllo di Stato:** si può monitorare lo stato di alcuni segnali della scheda quadro.

La figura sottostante mostra le transizioni di stato delle informazioni visualizzate sul tastierino.

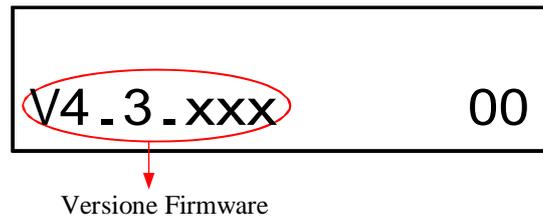


2.2.1 Accensione

Quando la scheda viene accesa il display visualizza le informazioni riguardanti la versione del firmware installato nel microcontrollore.

La schermata di accensione è rappresentata nella figura sottostante

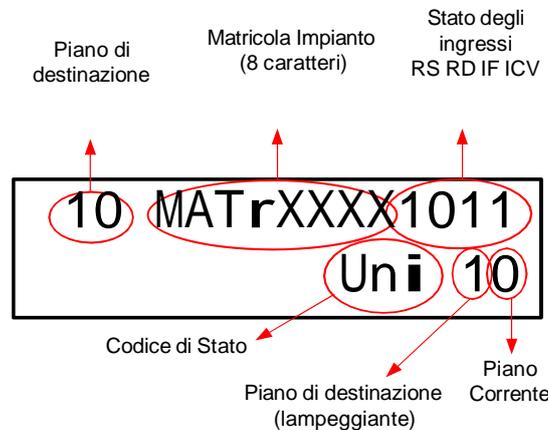
Versione Firmware



2.2.2 Modalità di Funzionamento Normale

Nella modalità di funzionamento normale sul display si può monitorare in tempo reale lo stato degli ingressi RS, RD, IF e ICV (0 = disattivi e 1 = attivi), si possono avere informazioni sui minuti di funzionamento dell'impianto, e sul numero di matricola dell'impianto (se ne è stato assegnato uno tramite software di supervisione).

Inoltre viene visualizzata la posizione attuale della cabina e la prossima destinazione (segnalazione lampeggiante). Se la cabina è ferma e non ci sono altre chiamate da servire, il campo del display riservato alla prossima destinazione rimane spento ed è visualizzata solo la posizione attuale.



Nella tabella sottostante sono riportati i codici di stato che vengono visualizzati dal display durante il normale funzionamento della macchina.

CODICE	DESCRIZIONE
ALT	Segnale ALT interrotto.
FCM	Segnale CM interrotto. Fotocellula interrotta.
PAP	Segnale PAP attivo. Pulsante Apertura Porta premuto.
PCP	Segnale PCP attivo. Pulsante Chiusura Porta premuto.
CCS	Segnale CCS attivo. Sovraccarico attivo.
CCC	Segnale CCC attivo. Carico completo attivo. Nota che questo codice è visualizzato solo se viene abilitato In programmazione la relativa funzione di Carico Completo (programmando all'indirizzo 6 il valore 32 o 48)
CCO	Segnale CCO attivo. Fondo Mobile attivo. Nota che questo codice è visualizzato solo se viene abilitato in programmazione la relativa funzione di Fondo Mobile (non programmando all'indirizzo 63 il valore +1)
SOS	Pulsante di allarme premuto.
EMP	Segnale EM attivo. Impianto in Emergenza
PSM	Segnale PSM attivo. Pulsante di Salita in manutenzione premuto
PDM	Segnale PDM attivo. Pulsante di Discesa in manutenzione premuto
MAN	Segnale MAN attivo. Impianto in manutenzione
CEP	Segnale CEP attivo. Visualizzato solo se è attiva la manovra pompieri o antincendio.
INT	Segnale INT attivo.
DUP	Impianto Duplex. Nota: il segnale è visualizzato solo se è attiva la funzione Duplex (programmando all'indirizzo 63 il valore +4) e se l'impianto sta' realmente comunicando con l'altro impianto collegato tramite il cavo duplex.

BVS	Bassa Velocità in Salita
AVS	Alta Velocità in Salita
BVD	Bassa Velocità in Discesa
AVD	Alta Velocità in Discesa
COL	Impianto Prenotato.
UNI	Impianto Universale.
UOM	Manovra a uomo presente
BLK	Posizione di bloccaggio (solo MRL)

La priorità nella visualizzazione del codice segue l'ordine riportato in tabella dove i codici che occupano posizioni più elevate hanno priorità maggiore rispetto ai codici che occupano posizione più basse. Ad esempio se sono attivi contemporaneamente i segnali CM e PCP, sul display viene visualizzato il codice 'FCM'.

2.2.3 Modalità Programmazione

Nella modalità di programmazione è possibile programmare la scheda di controllo con le funzionalità richieste.

Per entrare nella modalità programmazione, l'impianto deve essere fermo ad un piano, e i pulsanti del tastierino DISP900 (SPEEDY, DATO, UP, DOWN) debbono essere disattivi.

Si entra in programmazione commutando il selettore sul tastierino in posizione PROG. Entrati in modalità programmazione l'impianto resta in blocco con il segnale di occupato attivo.

Appena entrati in programmazione nel campo del display riservato al codice di stato viene visualizzato il codice PAR (PARAMETRO) seguito dall'indirizzo lasciato nell'ultima programmazione. Qualora si fosse verificata nel frattempo una caduta di tensione, è visualizzato l'indirizzo 00.

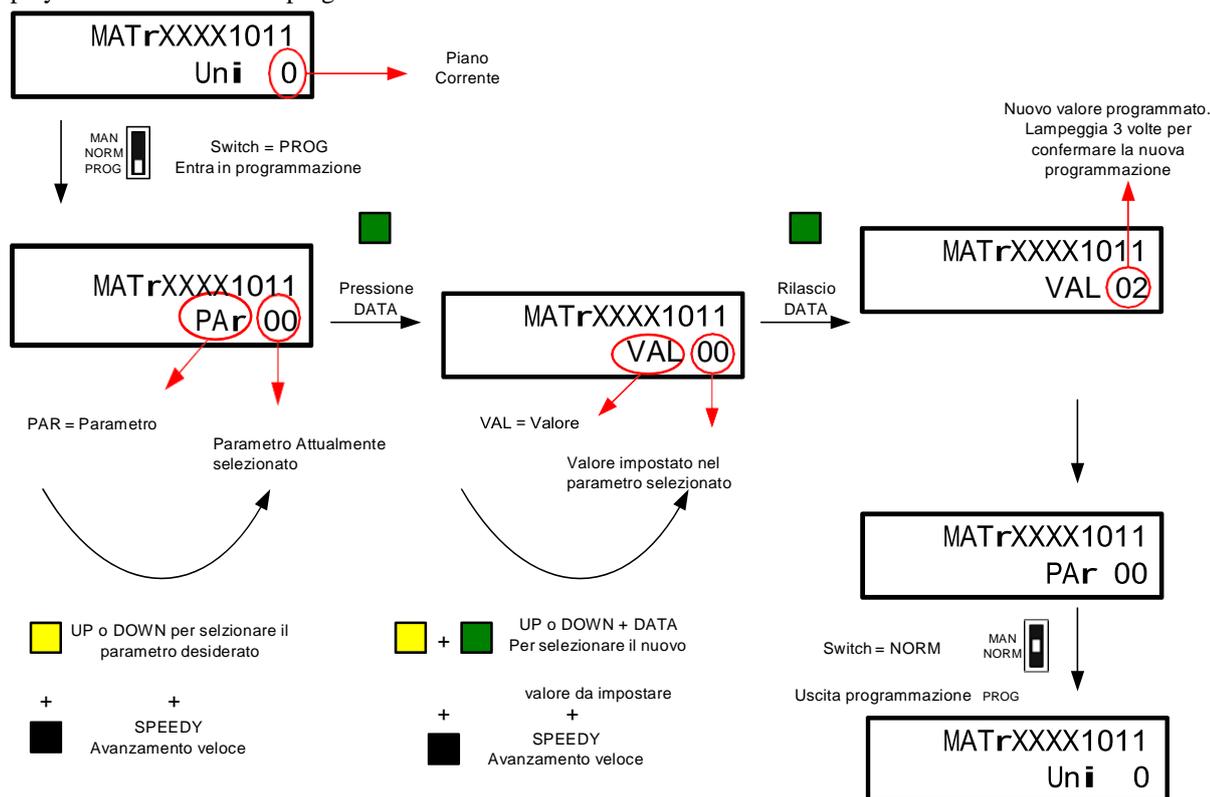
A questo punto è possibile utilizzare i tasti UP e DOWN per raggiungere il parametro di cui si vuole visualizzare o cambiare il valore. Premendo contemporaneamente ad UP e DOWN anche il pulsante SPEEDY, può essere velocizzato lo scorrimento. Una volta raggiunto il valore numerico del parametro da controllare o modificare, premendo il pulsante DATO, nel campo del display riservato al codice di stato viene visualizzato il codice VAL (VALORE) mentre nel campo numerico viene visualizzato il valore attualmente impostato in quel parametro. Questo valore può essere modificato tenendo premuto DATO e utilizzando UP e DOWN per la selezione della nuova impostazione. Raggiunto il valore desiderato, basta rilasciare il pulsante DATO affinché sia memorizzato al posto di quello precedente. La conferma dell'avvenuta memorizzazione sarà data da 3 lampeggi del campo numerico del display.

Qualora il nuovo valore non fosse coerente con le tabelle di programmazione, sarà segnalato il corrispondente codice di guasto. Se si tratta delle funzioni, sarà segnalato il codice, mentre se si tratta del numero delle fermate (minore di 2 o maggiore di 32) sarà segnalato il codice . Per quanto riguarda la programmazione dei tempi, se un valore cade al di fuori dei limiti consentiti, è impostato automaticamente il corrispondente valore tipico riportato nella tabella.

Quando si esce dalla programmazione riportando il selettore posto sul tastierino in posizione NORM, l'impianto si libera e automaticamente saranno caricati i nuovi parametri senza il bisogno di togliere l'alimentazione.

Ogni scheda fornita è già programmata con i valori di default indicati nelle tabelle precedenti (impostazioni di fabbrica).

Nella figura sottostante è rappresentato il diagramma degli stati della procedura di programmazione e le schermate del display nelle varie fasi della programmazione.



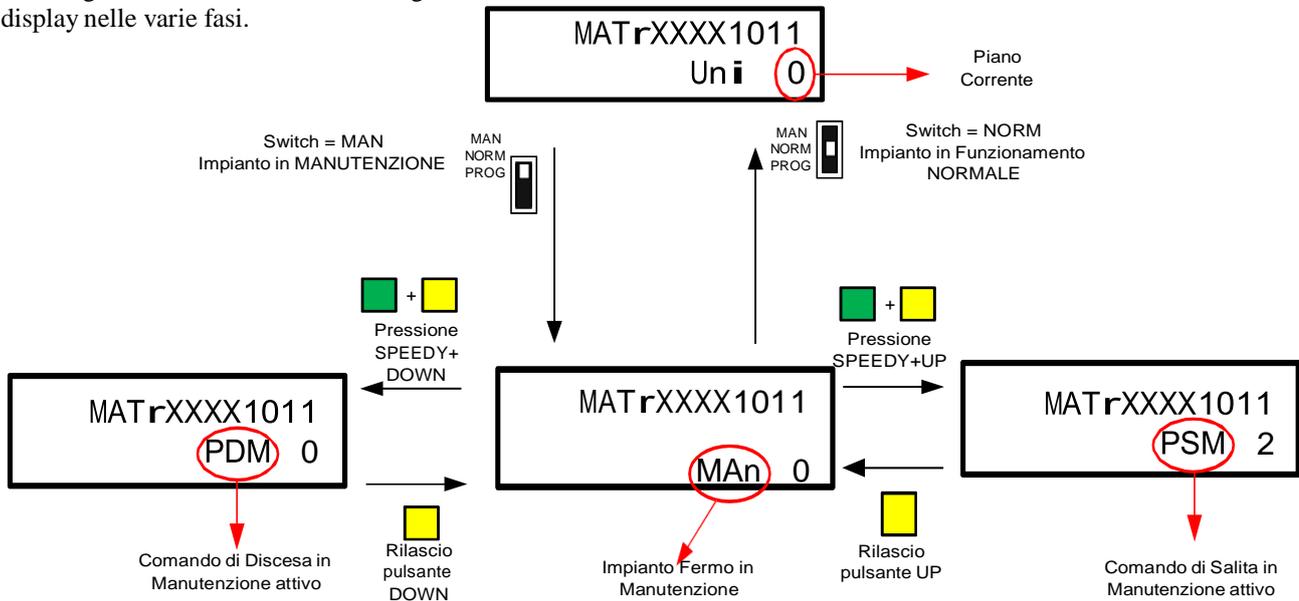
2.2.4 Modalità Manutenzione

Tramite il tastierino multifunzione è possibile anche gestire la modalità di Manutenzione dell' impianto. Vedi Paragrafo 9.6. Per entrare nella modalità di Manutenzione basta mettere il selettore presente sul DISP900 in posizione MAN. Entrati in manutenzione il campo del display riservato ai codici di stato visualizzerà in codice MAN. Ora utilizzando i tasti UP e DOWN del tastierino è possibile muovere la cabina rispettivamente in salita ed in discesa. Per far muovere la cabina insieme ai tasti UP e DW è necessario tenere premuto anche il tasto SPEEDY.

Alla pressione dei pulsanti SPEEDY+UP la cabina si muove in salita e sul campo del display dedicato ai codici di stato apparirà il codice PSM (Pulsante Salita in Manutenzione).

Alla pressione del pulsante dei pulsanti SPEEDY+DOWN la cabina si muove in discesa e sul campo del display dedicato ai codici di stato apparirà il codice PDM (Pulsante Discesa in Manutenzione).

Nella figura sottostante è riassunta la gestione della manutenzione tramite il tastierino multifunzione e la visualizzazione del display nelle varie fasi.

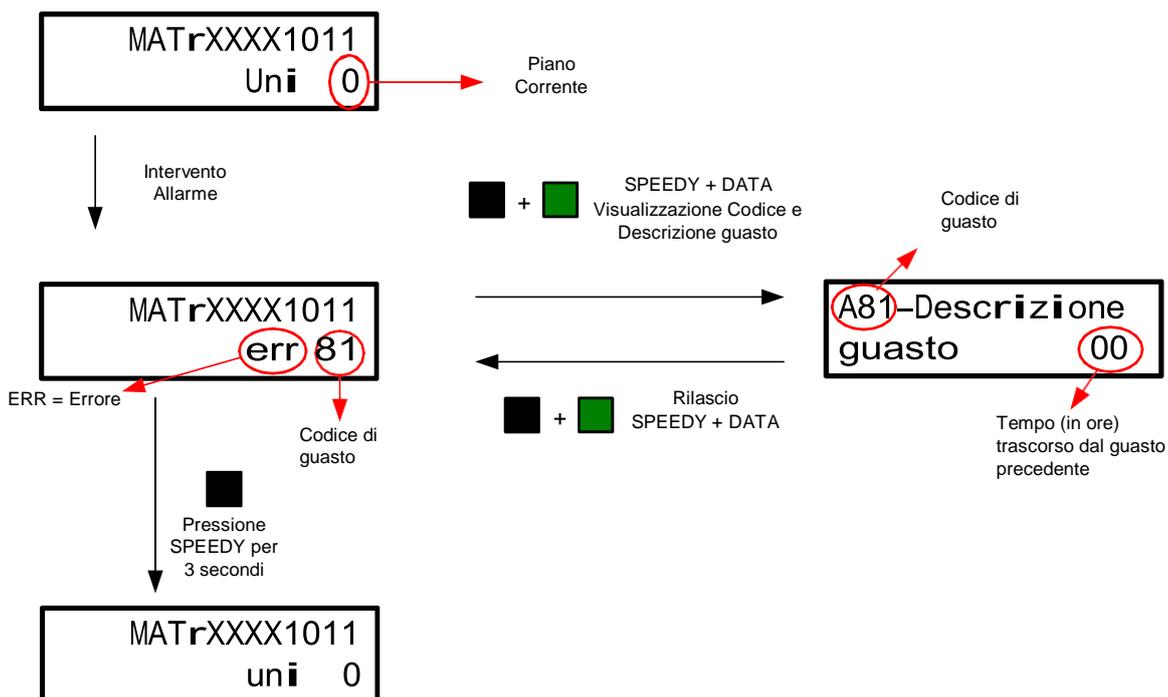


2.2.5 Modalità Allarme

All'occorrenza di un guasto, nel campo del display riservato ai codici di stato comparirà il codice 'ERR' (Errore) ed affiancato il numero del codice di errore. Per una descrizione della gestione degli errori e del significato dei codici di errore fare riferimento al [Capitolo 1](#).

Premendo i tasti SPEEDY e DATA contemporaneamente è possibile leggere una breve descrizione del significato del guasto. La descrizione del guasto è su due pagine che vengono alternate ed in fondo alla seconda pagina viene mostrato un numero di due cifre che rappresenta il tempo in ore trascorso dal guasto precedente.

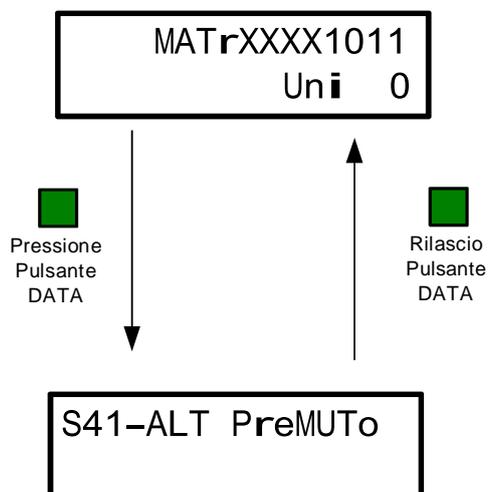
Nella figura sottostante è rappresentata la visualizzazione del display al verificarsi di un allarme.



2.2.6 Modalità Controllo di Stato

E' possibile visualizzare sul display un codice di stato seguito da una breve descrizione che indica lo stato di alcuni segnali della scheda. [Vedi Paragrafo 1.6](#)

Per visualizzare lo stato basta premere durante il funzionamento normale o durante la modalità di manutenzione il pulsante DATA.



PARAMETRI VARIABILI SCHEDA QUADRO EVE 2.0

(*) - INDICA VALORE CON FUNZIONE DI DEFAULT, SALVO FUNZIONI PARTICOLARI

PARAM.	DESCRIZIONE VARIABILE
00	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
01	= 00 – STAZIONAMENTO CON PORTE DI CABINA APERTE < > O PORTE CABINA MANUALI = 08* - STAZIONAMENTO CON PORTE DI CABINA CHIUSE > <
02	= 00 – SELEZIONE PORTE DI CABINA MANUALI = 16* – SELEZIONE PORTE DI CABINA AUTOMATICHE STESSO PARAMETRO SE VIENE AGGIUNTO + 32 AL VALORE ESISTENTE SI ABILITA LA FUNZIONE DEI MAGNETI INCROCIATI PER IMPIANTI CON VEL. SUP 1.20 MS – VEDI SCHEMA PAG. MVF2
03	LASCIARE IMPOSTATO = 00* VARIARE SOLO CON TERZO ACCESSO = 64
04	<u>IMPIANTO CON 3VF</u> = 02* – FERMATA AL PIANO CON MANOVRA DI MANUTENZIONE = 00 – FERMATA SUI RIFASATORI CON MANOVRA DI MANUTENZIONE <u>IMPIANTO OLEODINAMICO O FUNE 2 VELOCITA'</u> = 02* – ALTA VELOCITA' FERMATA AL PIANO CON MANOVRA DI MANUTENZIONE = 00 – ALTA VELOCITA' FERMATA SUI RIFASATORI – RS - RD CON MANOVRA DI MANUTENZIONE = 03 – BASSA VELOCITA' FERMATA AL PIANO CON MANOVRA DI MANUTENZIONE = 01 – BASSA VELOCITA' FERMATA SUI RIFASATORI – RS - RD CON MANOVRA DI MANUTENZIONE
05	= 00* – FRECCHE DI DIREZIONE O SEGNALAZIONE DI PRENOTATO E IN ARRIVO A LUCE FISSA. = 08 – FRECCHE DI DIREZIONE O SEGNALAZIONE DI PRENOTATO E IN ARRIVO A LUCE LAMPEGGIANTE SEGNALAZIONE PRESENTE CON BOTTONIERE IN SERIALE.
06	SELEZIONE IL TIPO DI IMPIANTO = 06 – FUNE = 48 – OLEODINAMICO
07	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
08	LASCIARE IMPOSTATO = 01*
09	= 08* – USCITA SEGNALE ATTIVAZIONE GONG ALLA FERMATA E RIFASAMENTO AL PIANO BASSO = 12 – USCITA SEGNALE ATTIVAZIONE GONG ALLA FERMATA E RIFASAMENTO AL PIANO ALTO = 00 – USCITA SEGNALE ATTIVAZIONE GONG AL CAMBIO DI VELOCITA' E RIFASAMENTO AL PIANO BASSO = 04 – USCITA SEGNALE ATTIVAZIONE GONG AL CAMBIO DI VELOCITA' E RIFASAMENTO AL PIANO ALTO
10	= 48* – ABILITA IL CONTROLLO DEI LIMITI DI APERTURA E CHIUSURA OPERATORE PORTE E DISABILITA LA SEGNALAZIONE DI ALLARME AL PIANO, CON BOTTONIERE IN SERIALE = 16 – ABILITA IL CONTROLLO DEI LIMITI DI APERTURA E CHIUSURA OPERATORE PORTE E ABILITA LA SEGNALAZIONE DI ALLARME AL PIANO, CON BOTTONIERE IN SERIALE = 32 – DISABILITA IL CONTROLLO DEI LIMITI DI APERTURA E CHIUSURA OPERATORE PORTE E DISABILITA LA SEGNALAZIONE DI ALLARME AL PIANO, CON BOTTONIERE IN SERIALE = 00 – DISABILITA IL CONTROLLO DEI LIMITI DI APERTURA E CHIUSURA OPERATORE PORTE E ABILITA LA SEGNALAZIONE DI ALLARME AL PIANO, CON BOTTONIERE IN SERIALE NOTA* (SE VIENE DISABILITATA LA FUNZIONE CONTROLLO LIMITI DI APERTURA E CHIUSURA PORTE NECESSITA PONTICELLARE SUI CONTATTORI AP1 – AP2 - IL CONTATTO 21 / 22 E IMPOSTARE ANCHE IL TEMPO DI APERTURA E CHIUSURA AL PARM 17 – 18) NOTA* (PER IMPIANTI CABLATI CON NORM. 81.20 / 50 NON SI PUO' DISABILITARE LA FUNZIONE DEL CONTROLLO DEI LIMITI DI APERTURA E CHIUSURA PORTE)

PARAM.	DESCRIZIONE VARIABILE
11	= 00 – USCITE SERIALE DISABILITATO = 64* - USCITE SERIALE ABILITATO
12	<u>IMPIANTO FUNE</u> = 03* – OPERATORE ALIMENTATO IN MARCIA = 01 – OPERATORE NON ALIMENTATO IN MARCIA <u>IMPIANTO OLEODINAMICO</u> = 02* – OPERATORE ALIMENTATO IN MARCIA. E RITORNO AL PIANO BASSO DOPO 14 MIN ABILITATO = 00 – OPERATORE NON ALIMENTATO IN MARCIA, E RITORNO AL PIANO BASSO DOPO 14 MIN ABILITATO = 03 – OPERATORE ALIMENTATO IN MARCIA, E RITORNO AL PIANO BASSO DOPO 14 MIN DISABILITATO = 01 – OPERATORE NON ALIMENTATO IN MARCIA, E RITORNO AL PIANO BASSO DOPO 14 MIN DISABILITATO
13	= 00 * – MANOVRA UNIVERSALE, VEDI SCHEMA PAG. BMU = 04 – SIMPLEX O MULTIPLEX, VEDI SCHEMA PAG. BSD - BSC
14	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
15	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
16	= 04* – TEMPO OCCUPATO LIMITA ANCHE IL TEMPO DI ATTESA ALLA PARTENZA PER IMPIANTI PRENOTATI
17	= 15* – TEMPO PER COMANDO CONTATTORE APERTURA PORTA (AP1 – AP2 – AP3)
18	= 15* – TEMPO PER COMANDO CONTATTORE CHIUSURA PORTA (CP1 – CP2 – CP3)
19	= 02* - TEMPO RITARDO APERTURA PORTE, DOPO LA FERMATA AL PIANO NOTA * QUESTA FUNZIONE VARIA SE VIENE ABILITATA LA FUNZIONE PREAPERTURA PORTE AL PIANO VEDI ALLEGATO VARIANTE PREAPERTURA PORTE
20	= 35* – TEMPO COMANDO ATTIVO, USCITA SEGNALE GONG
21	= 10* – TEMPO DI AUTOTENUTA, ATTESA CHIUSURA CIRCUITO BLOCCHI E PORTE AUTOMATICHE DI CABINA
22	= 35* – TEMPO MAX CORSA TRA I PIANI, IL CONTEGGIO RIPARTE A OGNI IMPULSO DEI SENSORI ICV - IF
23	= 01* – RITARDO RALLENTAMENTO TRA DUE PIANI VICINI - VEDI SCHEMA PAG. MVF2 O ALLEGATI PIANI BASSI
24	LASCIARE IMPOSTATO = 03*
25	<u>IMPIANTO FUNE 2 VEL.</u> LASCIARE IMPOSTATO = 00* <u>IMPIANTO FUNE 3VF</u> LASCIARE IMPOSTATO = 70* <u>IMPIANTO OLEODINAMICO</u> = 70* – AVVIAMENTO DIRETTO = 04* >... – TEMPO AVVIAMENTO STELLA TRIANGOLO
26	<u>IMPIANTO FUNE 2 VEL.</u> LASCIARE IMPOSTATO = 00* <u>IMPIANTO FUNE 3VF</u> = MIN 09* > MAX 12 - TEMPO CADUTA CONTATTORI - TS – TM1 ALLA FERMATA <u>IMPIANTO OLEODINAMICO</u> = 00* – RITARDO FERMATA DA INTERVENTO IKS - IKD

PARAM.	DESCRIZIONE VARIABILE
27	<p>TEMPO RITORNO CABINA MOBILE, AL PIANO DI STAZIONAMENTO = 99* - DISABILITATO = 1 > ... 98 TEMPO VARIABILE</p> <p>IL PIANO DI STAZIONAMENTO VIENE IMPOSTATO AL PARAM. 34</p>
28	LASCIARE IMPOSTATO = 50*
29	<p>= 00* - IMPOSTAZIONE BASE = 98 – CON MAGNETI DI RALLENTAMENTO INCROCIATI - VEDI SCHEMA PAG. MVF2 O ALLEGATI PIANI BASSI</p>
30	<p><u>IMPIANTO FUNE</u> LASCIARE IMPOSTATO = 00*</p> <p><u>IMPIANTO OLEODINAMICO</u> = 12* >...18 – TEMPO MASSIMO DI RIPESCAGGIO</p>
31	<p><u>IMPIANTO FUNE 2 VEL.</u> LASCIARE IMPOSTATO = 00*</p> <p><u>IMPIANTO FUNE 3VF</u> LASCIARE IMPOSTATO = 90*</p> <p><u>IMPIANTO OLEODINAMICO</u> LASCIARE IMPOSTATO = 99*</p>
32	IMPOSTARE IL NUMERO TOTALE DELLE FERMATE
33	<p>SELEZIONA IL PIANO DI PARTENZA DA SEGNALARE SUL DISPLAY DI PIANO E CABINA = 10* - IMPOSTAZIONE BASE</p> <p>NOTA* QUESTA FUNZIONE E VALIDA SOLO PER DISPLAY SERIALI, BINARIO O SEGMENTI VEDI SCHEMA PAG. BCS – BSG - DCB</p>
34	<p>SELEZIONA IL PIANO DOVE NECESSITA FARE STAZIONARE LA CABINA MOBILE = 32* - DISABILITATO = 0 > ... 31 SELEZIONA LA FERMATA DI STAZIONAMENTO</p> <p>IL TEMPO DI RINVIO AL PIANO DI STAZIONAMENTO, VIENE IMPOSTATO AL PARAM. 27</p>
35	<p>SELEZIONA LA DISPOSIZIONE DEI MAGNETI PER GESTIRE LA PRIMA COPPIA DI PIANI VICINI = 32* - IMPOSTAZIONE BASE (DISABILITATO)</p> <p>VEDI PAG. MANUALE</p>
36	<p>SELEZIONA PRIMO PIANO DI STAZIONAMENTO A PORTE APERTE, DIFFERENTE DAI RESTANTI PIANI = 32* - IMPOSTAZIONE BASE (DISABILITATO)</p> <p>VEDI PAG. MANUALE</p>
37	<p>SELEZIONA SECONDO PIANO DI STAZIONAMENTO A PORTE APERTE, DIFFERENTE DAI RESTANTI PIANI = 32* - IMPOSTAZIONE BASE (DISABILITATO)</p> <p>VEDI PAG. MANUALE</p>
38	<p>= 31* - IMPULSORI (IF – IKS – ICV – IKD) BISTABILI FINE CORSA (RS – RD) ESCLUSI DAL SERIALE = 00 - IMPULSORI (IF – IKS – ICV – IKD) BISTABILI FINE CORSA (RS – RD) INCLUSI NEL SERIALE</p> <p>= 28 – FINE CORSA (RS – RD) INCLUSI NEL SERIALE, (IF – IKS – ICV – IKD) ESCLUSI DAL SERIALE = 19 – IMPULSORI (IF – IKS – ICV – IKD) INCLUSI NEL SERIALE, (RS – RD) ESCLUSI DAL SERIALE</p>
39	<p>INGRESSO FS3 ALLARME INCENDIO O MANOVRA POMPIERI - ABILITA IL PIANO DOVE NECESSITA FARE STAZIONARE LA CABINA MOBILE</p> <p>= 32* - DISABILITATO = 0 > ... 31 SELEZIONA LA FERMATA DI STAZIONAMENTO</p>

PARAM.	DESCRIZIONE VARIABILE
40	SELEZIONA LA DISPOSIZIONE DEI MAGNETI PER GESTIRE LA SECONDA COPPIA DI PIANI VICINI = 32* - IMPOSTAZIONE BASE (DISABILITATO) VEDI PAG. MANUALE
41	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
42	SELEZIONA LA DISPOSIZIONE DEI MAGNETI PER GESTIRE LA TERZA COPPIA DI PIANI VICINI = 32* - IMPOSTAZIONE BASE (DISABILITATO) VEDI PAG. MANUALE
43	LASCIARE IMPOSTATO = 31*
44	LASCIARE IMPOSTATO = 15*
45	LASCIARE IMPOSTATO = 05*
46	LASCIARE IMPOSTATO = 05*
47	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
48	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
49	LASCIARE IMPOSTATO = 99*

ESEMPIO GESTIONE BASE, APERTURA PORTE CON 1 ACCESSO

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 1*	< A >		
1	51 = 1*	< A >		
2	53 = 1*	< A >		
3	54 = 1*	< A >		
4	55 = 1*	< A >		
9	59 = 1*	< A >		

ESEMPIO GESTIONE SELEZIONE APERTURA PORTE CON 2 ACCESSI ALTERNATI

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 1	< A >		
1	51 = 2		< B >	
2	53 = 2		< B >	
3	54 = 1	< A >		
4	55 = 2		< B >	
9	59 = 1	< A >		

ESEMPIO GESTIONE SELEZIONE APERTURA PORTE CON 2 ACCESSI CONTEMPORANEI A PONTE

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 1	< A >		
1	51 = 4	< A >	< B >	
2	53 = 4	< A >	< B >	
3	54 = 4	< A >	< B >	
4	55 = 2		< B >	
9	59 = 4	< A >	< B >	

ESEMPIO GESTIONE SELEZIONE APERTURA PORTE CON 2 ACCESSI SELETTIVI

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 1	< A >		
1	51 = 3	< A >	< B >	
2	53 = 3	< A >	< B >	
3	54 = 3	< A >	< B >	
4	55 = 2		< B >	
9	59 = 3	< A >	< B >	

NOTA * QUANDO VIENE ABILITATA LA FUNZIONE APERTURA SELETTIVA, NECESSITA UN DOPPIO CANALE PER LA CHIAMATA, QUINDI I MORSETTI NON SARANNO PIU' CORRISPONDENTI COME DA DISEGNO.

ESEMPIO MORSETTIERA CONNESSIONI CHIAMATE PIANO E CABINA

- 0 = PIANO 0 LATO A
- 1 = PIANO 1 LATO A
- 2 = PIANO 1 LATO B
- 3 = PIANO 2 LATO A
- 4 = PIANO 2 LATO B
- 5 = PIANO 3 LATO A
- 6 = PIANO 3 LATO B
- 7 = PIANO 4 LATO A
- 11 = PIANO 9 LATO A
- 12 = PIANO 9 LATO B

ESEMPIO GESTIONE SELEZIONE APERTURA PORTE CON 2 ACCESSI - 1 AUTOM. 1 MANUALE

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 2		< B > MANUALE	
1	51 = 1	< A >	< B > MANUALE	
2	53 = 1	< A >		
3	54 = 1	< A >		
4	55 = 2		< B > MANUALE	
9	59 = 1	< A >		

PER QUESTA FUNZIONE NECESSITA PONTICELLARE SUL CONTATTORE AP1 IL CONTATTO 21 / 22 E PROGRAMMARE IL PARAM. 10 = 0

ESEMPIO GESTIONE SELEZIONE APERTURA PORTE CON 3 ACCESSI ALTERNATI

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 1	< A >		
1	51 = 2		< B >	
2	53 = 5			< C >
3	54 = 5			< C >
4	55 = 2		< B >	
9	59 = 4	< A >	< B >	

ESEMPIO GESTIONE DOPPIO ACCESSO OLTRE LE 10 FERME

PIANO	PARAMETRO	1° ACCESSO	2° ACCESSO	3° ACCESSO
0	50 = 1	< A >		
1	51 = 32		< B >	
2	52 = 1	< A >		
3	53 = 16	< A >		
4	54 = 2		< B >	
5	55 = 1	< A >		
6	56 = 1			
7	57 = 1			
8	58 = 1			
9	59 = 1			
10				
11			< B >	
12				
13		< A >		
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				

PARAM.	DESCRIZIONE VARIABILE
60	LASCIARE IMPOSTATO = 20* - SALVO VARIANTE FUNZIONI
61	<p>= 18* - IMPOSTAZIONE BASE - MANOVRA UNIVERSALE, CONNESSIONI BOTTONIERE PARALLELE DISPLAY UN POLO PER PIANO E BINARIO.</p> <p>= 34 - IMPOSTAZIONE MANOVRA UNIVERSALE, CONNESSIONI BOTTONIERE PARALLELE DISPLAY UN POLO PER PIANO E BINARIO NEGATO.</p> <p>= 50 - IMPOSTAZIONE MANOVRA UNIVERSALE, CONNESSIONI BOTTONIERE PARALLELE E DISPLAY SEGMENTI. VEDI SCHEMA PAG. DCS - DSG - DCB</p> <p>PER ALTRE IMPOSTAZIONI PER SIMPLEX DISCESA O COMPLETA, VEDI SCHEMA PAG. BMU - BSD - BSC PER IMPIANTO DUPLEX, VEDI SCHEMA PAG. BMU - BSD - BSC</p> <p>= 00 / = 16 - ABILITA SERIALE DI CABINA CONNESSIONI BOTTONIERE SERIALI, VEDI SCHEMA PAG. DCS</p>
62	<p><u>IMPIANTO FUNE</u> LASCIARE IMPOSTATO = 00*</p> <p><u>IMPIANTO OLEODINAMICO</u> LASCIARE IMPOSTATO = 24*</p> <p>SE NECESSITA CONTATTO PESA CARICO O PRESSOSTATO (NC) AGGIUNGERE AL VALORE ESISTENTE + 32 (ESEMPIO VARIANTE PARAMETRO 24 + 32 = 56)</p>
63	<p>= 01* - IMPOSTAZIONE BASE (CON CONTATTO FONDO MOBILE ESCLUSO) = 00 - (CONTATTO FONDO MOBILE ABILITATO)</p> <p>PER ABILITARE FUNZIONE BLOCCO RIPARTENZA CON TESTATA E FOSSA RIDOTTA AGGIUNGERE AL VALORE ESISTENTE + 32</p> <p>PER ABILITARE EM.A3 MONITORAGGIO CONTATTI FRENO O GESTIONE SECONDA VALVOLA DISCESA AGGIUNGERE AL VALORE ESISTENTE + 64</p> <p>PER ABILITARE MANOVRA. DUPLEX IMP. SLAVE AGGIUNGERE AL VALORE ESISTENTE + 04 PER ABILITARE MANOVRA. DUPLEX IMP. MASTER AGGIUNGERE AL VALORE ESISTENTE + 20 MAN. DUPLEX - VEDI SCHEMA PAG. CDP - MXPR - MXSE</p> <p>PER ABILITARE MANOVRA. UOMO PRESENTE AGGIUNGERE AL VALORE ESISTENTE + 06 (ESEMPIO VARIANTE PARAMETRO 01 + 32 = 33)</p>
64	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
65	LASCIARE IMPOSTATO = 00*
66	<p>= 00* - IMPOSTAZIONE BASE = 01 - ABILITAZIONE CONTROLLO BY PASS = 06 - ABILITAZIONE CONTROLLO BY PASS E NORMA 81.20 / 50</p>
67 > 79	LASCIARE IMPOSTATO = 00* RISERVA
80 > 89 93 > 95	LASCIARE IMPOSTATO = 00* PARAMETRI RISERVATI PER GESTIONE LETTURA VANO DIGITALE
90	<p>ASSEGNA INDIRIZZO CONNESSIONE CON SCHEDA MULTIPLEX VEDI SCHEMA PAG. MXPR - MXSE = 00* - IMPOSTAZIONE BASE</p>
91 > 92	LASCIARE IMPOSTATO = 00* RISERVA
97	= 99* - IMPOSTAZIONE BASE
98	<p><u>VISUALIZZAZIONE DISPLAY</u> = 00* - LINGUA ITALIANO = 01 - LINGUA INGLESE = 02 - LINGUA FRANCESE = 16 - ATTIVA CHIAMATE AUTOMATICHE PER TEST IMPIANTO</p>
99	<p>= 00* - IMPOSTAZIONE BASE = 99 - ATTENZIONE!! RESET DI SISTEMA, CANCELLA TUTTI I PARAMETRI MEMORIZZATI</p>